aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0431792
del 11/09/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
POLITICHE ABITATIVE,
TERRITORIO E DEMANIO COSTIERO
Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Costiero

Oggetto: **S1050** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla messa in sicurezza idraulica del tratto finale del t. Merula in Comune di Andora.

Proponente: BLUE SGR S.p.A. in nome e per conto del Fondo Andora Mare – Milano.

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Contributo istruttorio.

Servizio Urbanistica
Fasc. class. 2025/11.6.3/76

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Costiero
Fasc. class. 2025/11.6.8/158
Pratica n. 45.669

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2025-0385960 del 06.08.2025 con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio per le opere in oggetto e dall'esame della documentazione pubblicata e successivamente integrata, le scriventi Strutture esprimono le valutazioni di competenza.

L'intervento in esame prevede la messa in sicurezza dell'asta terminale del torrente Merula, finalizzata ad un declassamento da zona di pericolosità alluvionale P3 a zona P1 delle aree poste a valle della SS1 Aurelia.

Le opere verranno ad interessare prevalentemente la sponda sinistra del corso d'acqua in quanto quella destra, in considerazione della presenza di edifici e strutture antropiche, non può subire rilevanti modificazioni.

Sono previsti i seguenti interventi:

1. un'arginatura lungo la sponda sinistra del torrente per uno sviluppo di 110 metri, da realizzarsi tramite muratura in cemento armato rivestita in pietra;
2. un'arginatura lungo la sponda sinistra del torrente, a valle di quella del punto precedente per uno sviluppo di 40 metri, da realizzarsi tramite muratura in cemento armato rivestita in pietra;
3. una muratura intestata sulle esistenti opere di difesa spondale lungo la sponda destra del torrente per uno sviluppo di 110 metri da realizzarsi in cemento armato, rivestita in pietra.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

Per quanto attiene ai profili di competenza del Servizio Urbanistica, esaminata la documentazione resa disponibile sul sito regionale, non si rilevano elementi da segnalare.

Si rimandano al Comune le verifiche in relazione alla necessità di eventuali modifiche allo SUG ai fini dell'attivazione delle procedure di esproprio, così come richiamate al *punto 2.3 – Riferimenti catastali e Proprietà delle Aree* – dello Studio di Impatto Ambientale – Integrazioni.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

Le zone interessate dagli interventi in oggetto risultano ricadere in area:

- assoggettata al vincolo paesaggistico “specifico” per effetto del D.M. 04.02.1956, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all’art. 136 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., a tutela della zona di Capo Mele - Villaggio Serra sita nel Comune di Andora, in quanto costituisce elemento fondamentale di interesse paesaggistico;
- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale “generico” imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto compresa in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia;
- classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo “ANI MA” – aree non insediate - regime normativo di Mantenimento e sub assetto insediativo “TU” – tessuti urbani, disciplinate rispettivamente dagli artt. 52 e 38 delle relative Norme di Attuazione.

Dall’esame della documentazione posta a disposizione si rileva che l’intervento richiesto si sviluppa in un’area urbana antropizzata.

In relazione alla soluzione progettuale prevista, peraltro finalizzata alla risoluzione di criticità idrogeologiche alla foce del torrente Merula, in considerazione delle modalità esecutive che si intendono adottare, non si riscontrano particolari criticità sotto l’aspetto della tutela paesaggistica e l’intervento risulta compatibile con le indicazioni del P.T.C.P. e con il regime di vincolo paesaggistico operanti in sito.

Relativamente ai rivestimenti della muratura in cemento armato, fatte salve le condizioni sotto il profilo idraulico, si ritiene opportuna l’adozione di soluzioni che non prevedano la collocazione di pannellature prefabbricate, preferendo, al fine di conferire un aspetto più naturale degli argini, la collocazione di materiale lapideo disposto a corsi orizzontali e privo della stilatura dei giunti.

Si rileva infine che l’**intervento 2** (realizzazione di muro d’argine) viene ad interessare un’area demaniale marittima e in considerazione della tipologia dell’opera (nuova costruzione) il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Costiero si riserva, in sede di rilascio dell’assenso all’autorizzazione paesaggistica, di indicare eventuali prescrizioni in merito a puntuali opere di mitigazione che potranno essere ritenute opportune.

Distinti saluti

AB/GN

Il Direttore Generale
(Ing. Alessandro Croce)

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 10-09-2025 12:58:12
Certificato valido dal 15-04-2024 al 15-04-2027